

Regione del Veneto

giunta regionale

Data.

26 GIU 2001

Protocollo N°
(da citare nella risposta)

15000 / 20251 / 50.01 Allegati N°

Oggetto

Ulteriori istruzioni in materia di assistenza sanitaria agli stranieri in Italia di cui all'art. 34 (Assistenza sanitaria per gli stranieri iscritti al S.S.N.) e all'art. 35 (Assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al S.S.N.) del Dec. Leg.vo n. 286/98.

Ai Signori Direttori Generali
delle Aziende Unità Locali
Socio Sanitarie del Veneto

L O R O S E D I

Al Signor Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera PADOVA
Via Giustiniani, 2

35128 PADOVA PD

Al Signor Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera VERONA
Piazzale Stefani, 1

37126 VERONA VR

Si fa seguito alle precedenti note regionali prot. n. 5092/20251 del 21/04/2000 e prot. n. 14394/20251 del 07/11/2000 con le quali si è provveduto ad inoltrare alle SS.LL. rispettivamente la circolare statale n. 5 del 24/03/2000 e la circolare regionale n. 16 del 06/11/2000.

Considerato il tempo trascorso dall'emanazione delle direttive statali e regionali di cui agli artt. 34 e 35 del Dec.Leg.vo n. 286/98, l'impatto che le stesse hanno avuto in ambito locale, dopo un confronto con alcuni referenti di Aziende U.L.S.S. che ha evidenziato come numerosi chiarimenti siano di comune istanza, si è in grado di fornire ulteriori istruzioni nonché soluzioni sulla applicazione della normativa di cui agli articoli in oggetto, fermo restando che su alcuni quesiti/difficoltà applicative la scrivente Direzione attraverso il rispettivo Assessorato, si riserva di richiedere alle Amministrazioni statali (Questure e Prefetture) che operano in ambito regionale, un intervento di indirizzo/coordinamento al fine di uniformarne il comportamento.

Per facilitare in sede aziendale la conoscenza sulle singole problematiche e le relative soluzioni concordate, le istruzioni che si diramano con la presente sono state espone attraverso la formula quesito/soluzione, modalità che favorisce maggior diffusione tra gli operatori aziendali che lavorano anche nelle sedi periferiche.

Infine per garantire maggior efficienza nel coordinamento tra Regione e Aziende Sanitarie regionali in materia di assistenza sanitaria allo straniero, tanto per gli aspetti erogativi assistenziali quanto per i momenti di comunicazione e informazione, si invitano le SS.LL. ad individuare in sede aziendale:

- un referente amministrativo
- un referente medico

e a comunicarne alla scrivente i relativi nominativi ed U.O. di afferenza.

SPEDITA IL 27 GIU. 2001

Direzione Regionale Programmazione Socio-Sanitaria



Ciò premesso si procede qui di seguito a fornire le predette istruzioni suddivise per tipologia di soggetti destinatari.

◆ **EXTRACOMUNITARI REGOLARI DA ISCRIVERSI OBBLIGATORIAMENTE AL S.S.N.**

A) *Quale documentazione è da esibire agli uffici dell'Azienda U.L.S.S. per ottenere la "prima" iscrizione al S.S.N..*

- quesito:

Per l'iscrizione al S.S.N. è obbligatorio il permesso di soggiorno o basta il tagliando della richiesta con l'iscrizione del motivo? Nel qual caso l'iscrizione deve essere temporanea sino alla scadenza della data indicata nella "prenotazione" rilasciata dalla Questura o alternativamente è possibile prevedere un'altra data di iscrizione temporanea presso le anagrafi U.L.S.S.?

- Per l'iscrizione al S.S.N. (la quale si pone a valenza ricognitiva di un diritto perfezionato ed accertato da altra amministrazione) la normativa vigente prevede che l'interessato ordinariamente debba esibire il permesso di soggiorno. E' noto che tutte le Questure non sono in grado di consegnare i permessi di soggiorno contestualmente alla richieste degli stessi. Nell'attesa del rilascio del permesso, quale "prova" dell'avanzata richiesta di permesso di soggiorno, le Questure normalmente consegnano all'interessato un "tagliando/prenotazione" dove risulta riportato il motivo (lavoro, ricongiungimento familiare ecc..) per il quale si è richiesto il permesso d'ingresso nel territorio nazionale. Inoltre alcune Questure da disposizioni ricevute dal proprio Ministero, non rilasciano i permessi di soggiorno se il cittadino straniero non è coperto da un punto di vista sanitario. Com'è possibile uscire da tale impasse, considerato che da un lato, il cittadino extracomunitario che ha titolo per iscriversi obbligatoriamente al S.S.N. necessita di assistenza fin dal suo ingresso in Italia, e dall'altro che la richiesta di rilascio di permesso avanzata alla Questura può avere esito negativo?

- soluzione:

IN RAGIONE DEI TEMPI PROCEDURALI DELLE QUESTURE, LE QUALI NON SONO IN GRADO DI CONSEGNARE I PERMESSI DI SOGGIORNO CONTESTUALMENTE ALLE RICHIESTE DEGLI STESSI, SI AMMETTE LA POSSIBILITÀ CHE ALL'EXTRACOMUNITARIO IN POSSESSO DI UN "TAGLIANDO/PRENOTAZIONE" DELLA RICHIESTA DOVE DEVE ESSERE RIPORTATO IL MOTIVO D'INGRESSO, ESCLUSIVAMENTE PER I MOTIVI CHE COMPORTANO L'ISCRIZIONE OBBLIGATORIA, POSSA ESSERE CONCESSA L'ISCRIZIONE TEMPORANEA DI 3 MESI NON RINNOVABILI SENZA SCELTA DEL M.M.G. SI PRECISA CHE IL MOTIVO D'INGRESSO PER L'ISCRIZIONE OBBLIGATORIA PUÒ ESSERE RECUPERATO ANCHE DAL VISTO D'INGRESSO.



- quesito:

le donne irregolari gravide hanno diritto all'iscrizione obbligatoria al S.S.N.?

- Si riscontra sempre più frequentemente che le Questure rilasciano a tali donne un permesso d'ingresso per "motivi di salute" in ragione del loro status di gravidanza che comporta la loro inespellibilità.

- soluzione:

LE DONNE IRREGOLARI IN POSSESSO DI UN PERMESSO DI SOGGIORNO RILASCIATO PER "MOTIVI DI SALUTE" PERCHÉ IN STATO DI GRAVIDANZA, HANNO DIRITTO ALL'ISCRIZIONE OBBLIGATORIA AL S.S.N. VALIDA FINO ALLA DATA RIPORTATA NEL PERMESSO (CORRISPONDENTE A CIRCA 6 MESI DOPO LA DATA PRESUNTA DEL PARTO).

B) Individuazione dell'Azienda U.L.S.S. competente all'iscrizione al S.S.N.

- quesito:

Qual'è l'Azienda U.L.S.S. che ha il dovere di procedere all'iscrizione al S.S.N.? Quella competente in ragione di quanto indicato nel permesso di soggiorno oppure quella di effettivo domicilio anche se diverso da quello riportato nel permesso di soggiorno?

- La normativa vigente prevede che il cittadino extracomunitario è iscritto unitamente ai familiari a carico negli elenchi degli assistibili dell'Azienda U.L.S.S. nel cui territorio ha la residenza anagrafica ovvero in mancanza di essa, l'effettiva dimora. Per luogo di effettiva dimora si intende il domicilio indicato nel permesso di soggiorno.
- La problematica come quella esposta al punto precedente risulta essere assolutamente rilevante quando collegata alla richiesta di "prima iscrizione al S.S.N. causa lavoro" considerato da un lato, che i soggetti coinvolti ovviamente non risultano essere residenti in nessun Comune italiano, dall'altro che le Questure, da informazioni assunte, non intendono apportare nessuna modifica (di variazione di domicilio) sul permesso di soggiorno prima della scadenza rinnovo dello stesso. E' noto infatti che i soggetti extracomunitari soprattutto quelli in possesso di un permesso per lavoro, hanno un alta mobilità. Frequentemente le Aziende U.L.S.S. della nostra Regione si trovano a valutare richieste di iscrizione al S.S.N. collegate a permessi d'ingresso rilasciati da Questure di altre Regioni., avanzate da soggetti privi di precedente tessera sanitaria che in molti casi risultano avere in corso un rapporto di lavoro alle dipendenze di ditte presenti nella nostra Regione (che versano regolare contribuzione).

- soluzione:

QUALORA LA DIMORA RISULTI DIVERSA RISPETTO A QUELLA RIPORTATA NEL PERMESSO DI SOGGIORNO, SEMPRE PER MOTIVI D'INGRESSO CHE COMPORTANO L'ISCRIZIONE OBBLIGATORIA, L'U.L.S.S. CHE PROCEDE ALL'ISCRIZIONE È QUELLA DI EFFETTIVA DIMORA, PREVIA PRESENTAZIONE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ(IMPROPRIAMENTE AUTOCERTIFICAZIONE). ALL'ULSS DI EFFETTIVA DIMORA CHE PROCEDE ALL'ISCRIZIONE INCOMBE L'ONERE DI COMUNICARE ALL'ULSS COMPETENTE, L'ISCRIZIONE CON LA SCADENZA DELLA STESSA COLLEGATA AL PERMESSO

Direzione Regionale Programmazione Socio-Sanitaria



DI SOGGIORNO. SI È COMUNQUE DELL'AVVISO CHE LA COMUNICAZIONE /INFORMAZIONE VADA EFFETTUATA PER LO MENO PER GLI ASSISTITI CHE SPOSTANO LA LORO DIMORA IN AMBITO REGIONALE, IN MANIERA DA PERMETTERE L'EFFETTIVITÀ DEGLI ADDEBITI IN MOBILITÀ INTRAREGIONALE.

C) Connessioni tra la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno e l'iscrizione al S.S.N.

- quesito:

- Qual'è il periodo di validità dell'iscrizione al S.S.N. durante il procedimento di rinnovo?
- Le Questure spesso rilasciano tagliandi di rinnovo di permessi di soggiorno senza indicare il motivo per il quale è stato richiesto il rinnovo. Si possono accettare ugualmente tali richieste di rinnovo?
- Secondo la normativa vigente l'assistito ha diritto a mantenere l'iscrizione al S.S.N. presentando all'U.L.S.S. la documentazione comprovante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno. Tuttavia spesso le richieste di rinnovo del permesso di soggiorno non riportano riferimenti temporali entro i quali la Questura è tenuta a procedere al rinnovo né riportano il motivo del rinnovo, tuttavia il soggetto ha titolo per mantenere l'iscrizione al S.S.N.

- soluzione:

POSTO CHE L'ASSISTITO HA DIRITTO A MANTENERE L'ISCRIZIONE PRESENTANDO ALL'ULSS (DI PRIMA ISCRIZIONE) LA RICHIESTA DI RINNOVO RILASCIATAGLI DALLA QUESTURA, IN QUESTO CASO TRATTANDOSI DI UNA REISCRIZIONE A FRONTE DI UN RINNOVO, L'U.L.S.S. PROCEDERÀ AD UNA ISCRIZIONE TEMPORANEA DI 3 MESI CON SCELTA DEL M.M.G. RICHIAMANDO IMPLICITAMENTE IL MOTIVO RIPORTATO NEL PRIMO PERMESSO DI SOGGIORNO PER IL QUALE SI È CHIESTO IL RINNOVO, QUALORA QUESTO NON RISULTI DALLA RICHIESTA DI RINNOVO.

D) Cessazione dall'iscrizione al S.S.N. per motivi diversi dalla scadenza del permesso di soggiorno

- quesito:

Fermo restando che l'iscrizione al S.S.N. cessa automaticamente con la scadenza del permesso di soggiorno, mancano indicazioni sulle modalità per accertare la cessazione per gli altri motivi previsti dalla normativa. (Comunicazioni da parte delle Questure per mancato rinnovo, revoca, annullamento del permesso di soggiorno)

- soluzione:

NONOSTANTE LA NORMATIVA PREVEDA CHE LE QUESTURE HANNO L'OBBLIGO DI COMUNICARE ALLE ULSS I MANCATI RINNOVI, DI FATTO MANCANO LE ESPERIENZE POSITIVE SUL CAMPO. E' NECESSARIO SUL PUNTO RINVIARE AD UN RACCORDO OPERATIVO CON LE QUESTURE.



E) Rapporto fra scadenza del permesso di soggiorno (scadenza dell'iscrizione al S.S.N.) e svolgimento di un'attività lavorativa (reiscrizione al S.S.N.)

- quesito:

La scadenza del permesso di soggiorno, in assenza della richiesta di rinnovo, comporta che automaticamente le Aziende U.L.S.S. devono procedere a cancellare il cittadino extracomunitario dall'anagrafe U.L.S.S.?

- La normativa vigente prevede che in presenza di un precedente permesso di soggiorno rilasciato per qualsiasi motivo che comporti iscrizione obbligatoria o volontaria, la dimostrazione all'ULSS di esercitare un'attività lavorativa in proprio, attraverso l'esibizione della partita IVA, oppure di essere alle dipendenze attraverso l'esibizione di un contratto di lavoro, o in alternativa di essere iscritto alle liste di collocamento nel rispetto della legislazione del lavoro, dà diritto all'iscrizione obbligatoria

- soluzione:

SI PUÒ PROCEDERE ALLA CANCELLAZIONE AUTOMATICA SEMPRE CHE NEL FRATTEMPO IL SOGGETTO NON ABBA DIMOSTRATO DI SVOLGERE UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA O DI ESSERE ISCRITTO ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO. RELATIVAMENTE ALL'ISCRIZIONE ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO, SI RAPPRESENTA L'ESIGENZA CHE GLI UFFICI PROVINCIALI DEL LAVORO SIANO TENUTI A COMUNICARE ALLE U.L.S.S. DEL BACINO PROVINCIALE LE AVVENUTE CANCELLAZIONI DALLE LISTE DI COLLOCAMENTO IN MANIERA DA PERMETTERE ALLE AZIENDE U.L.S.S. DI PROVVEDERE ALLA REVOCA ALMENO DEL M.M.G. DANDO A QUEST'ULTIMO TEMPESTIVA COMUNICAZIONE.

F) Iscrizione al S.S.N. collegata al possesso della carta di soggiorno

- quesito:

Al cittadino extracomunitario in possesso di "carta di soggiorno" senza scadenza, si può collegare una iscrizione a scadenza?

- soluzione:

LA CARTA DI SOGGIORNO COMPORTA INDEROGABILMENTE UN'ISCRIZIONE AL S.S.N. SENZA SCADENZA

G) Problematiche connesse all'interpretazione sul "motivo di soggiorno" indicato nei permessi di soggiorno

- a) "per inserimento nel mercato del lavoro" (art. 34 regolamento di attuazione)

- soluzione:

ART. 34 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE COMPORTA UN'ISCRIZIONE OBBLIGATORIA AL S.S.N. PRECEDUTA DA UNA POSSIBILE ISCRIZIONE TEMPORANEA DI 3 MESI SENZA SCELTA DEL M.M.G.



- b) "per motivi familiari". Quali sono i familiari che si devono comprendere in tale categoria? Teoricamente dovrebbero essere i familiari a carico ex art. 4 D.L. 402/82 convertito nella L. 627/82 (art. 29 del D.L. 286/98), tuttavia spesso, tale motivo viene riportato semplicemente per conviventi; per maggiorenni (con data di rilascio o di rinnovo antecedente di qualche giorno il compimento del 18° anno) per parenti entro il terzo grado non inabili al lavoro. Inoltre da tempo si è appurato che le Questure rilasciano permessi di soggiorno per motivi familiari a coniugi di cittadini americani che lavorano presso la Nato in Italia, ma che pagano le imposte negli USA (fattispecie diversa dall'altra che vede lo stesso motivo riconosciuto a favore di dipendenti NATO coniugati con cittadine italiane).

- soluzione:

È NECESSARIO CONCORDARE CON LE QUESTURE DELLE INTERPRETAZIONI COMUNI SULLE SINGOLE TIPOLOGIE DI FAMILIARI CHE LEGITTIMAMENTE DEVONO RIENTRARE ALL'INTERNO DELLA CERCHIA DEI SOGGETTI DA TUTELARE (PARENTI ENTRO QUALE GRADO? NOZIONE DI CONIUGE RISPETTO ALLA COPPIA UNITA DA MATRIMONIO O COPPIA DI FATTO?) FERMO RESTANDO CHE SE LA MOGLIE O IL MARITO SONO CITTADINI ITALIANI IL CONIUGE HA DIRITTO E GLI VIENE RILASCIATO IL PERMESSO PER "MOTIVI FAMILIARI"

- c) "per motivi di salute" A volte questa dicitura viene apportata a favore di cittadine straniere irregolari incinte di cittadino italiano, mentre il permesso dovrebbe riportare la dicitura del "asilo umanitario" (Dec.Leg.vo 286/98 art. 30 c. 1 lett. d)

- soluzione:

È NECESSARIO CONCORDARE CON LE QUESTURE UN RIFERIMENTO UNIVOCO

- d) "per giustizia" (motivo non esplicitamente riportato nella normativa statale)

- soluzione:

SI RITIENE CHE SI POSSA PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE VOLONTARIA (PER PERIODI SUPERIORI A TRE MESI);

(la quota che viene versata per l'iscrizione volontaria può sommarsi alle altre spese che l'amministrazione statale, Ministero di Grazia e Giustizia, si accolla per garantire il percorso giudiziario del caso)

- e) "residenza elettiva" titolari di pensione italiana, vanno obbligatoriamente iscritti o il possesso di tale titolo d'ingresso comporta l'iscrizione volontaria?

- soluzione:

VANNO OBBLIGATORIAMENTE ISCRITTI AL S.S.N.

Direzione Regionale Programmazione Socio-Sanitaria



- f) "religiosi" (si tratta sempre di stranieri soggiornanti in Italia) vanno obbligatoriamente iscritti o devono iscriversi volontariamente?

- soluzione:

VANNO OBBLIGATORIAMENTE ISCRITTI PREVIA DICHIARAZIONE DELLA CURIA VESCOVILE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ PASTORALE PRESSO CURIA ITALIANA E RISULTANO ISCRITTI AL FONDO SPECIALE DEL CLERO.

- g) "per attività sportiva" di durata superiore a tre mesi collegata ad un incarico professionale agonistico disciplinato da regolare contratto

- soluzione:

VANNO ISCRITTI OBBLIGATORIAMENTE AL S.S.N.

◆ EXTRACOMUNITARI REGOLARI CHE SI ISCRIVONO VOLONTARIAMENTE AL S.S.N.

A) *Correlazione tra iscrizione volontaria e periodo di copertura sanitaria.*

- quesito:

E' corretto dire che l'iscrizione volontaria è comunque correlabile a permessi di soggiorno superiori a tre mesi, dal che ne discende che per i motivi di "turismo", "affari", "giustizia" e per "esercizio delle funzioni di culto" rilasciati per periodi brevi inferiori ai tre mesi, non si può provvedere all'iscrizione volontaria, ma semplicemente ad una copertura assicurativa privata?

- soluzione:

SI, PER PERIODI DI PERMANENZA INFERIORI A TRE MESI, SI DEVE RICORRERE AD UNA ASSICURAZIONE PRIVATA

- quesito:

Per l'iscrizione volontaria al S.S.N., come prima iscrizione è sufficiente il domicilio; per gli anni successivi è obbligatoria la residenza?

- soluzione:

SI, SALVO QUANTO PREVISTO DA ACCORDI INTERNAZIONALI

Direzione Regionale Programmazione Socio-Sanitaria



- quesito:

Se un cittadino in possesso di un permesso di soggiorno per studio volesse iscrivere anche un familiare, registrato come familiare a carico convivente nel suo stesso permesso di soggiorno, è necessario che effettui il versamento di Lire 750.000?

- soluzione:

SI, FERMO RESTANDO CHE PUÒ PROCEDERE AL VERSAMENTO IN CONGUAGLIO

- quesito:

In attesa di disposizioni regionali più precise sull'IRAP, nel caso di prima iscrizione al S.S.N. di uno straniero in possesso di un permesso per lavoro autonomo, è possibile richiedergli il contributo minimale delle 750.000, conguagliabili come per il passato?

- soluzione:

NO IN QUANTO SONO SOGGETTI DA ISCRIVERSI OBBLIGATORIAMENTE AL S.S.N.

- quesito:

Se si ha un permesso di soggiorno rilasciato per "residenza elettiva " si deve procedere all'iscrizione volontaria?

- soluzione:

SI, SALVO PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE OBBLIGATORIA PER I TITOLARI DI PENSIONE ITALIANA.

- quesito:

Se si ha un permesso di soggiorno rilasciato per "attività di lavoro autonomo, nessuna o ignota" e l'interessato non svolge nessuna attività lavorativa si può chiedere l'iscrizione volontaria?

- soluzione:

QUESITO DA AFFRONTARE DI CONCERTO CON LE QUESTURE

◆ EXTRACOMUNITARI REGOLARI INDIGENTI

- quesito:

Per gli extracomunitari regolari indigenti continuano ancora a valere le norme e le procedure preesistenti (artt. 113, 114,.....del R.D. del 1891 con l'utilizzo del codice di riferimento STR del 6.5.1994 che prevede tra l'altro l'invio preliminare degli stessi ai Consolati, oppure in ragione che si è ancora in attesa del parere del Consiglio di Stato su



questa residuale competenza del Ministero dell'Interno, gli addebiti alle Prefetture sono stati sospesi?

- soluzione:

PROBLEMATICA DA AFFRONTARE DI CONCERTO CON LE PREFETTURE. DA UNA INDAGINE SOMMARIA RISULTA CHE LE PREFETTURE DALL'EMANAZIONE DELLA L. 40/98 HANNO COMPORTAMENTI DIFFORMI.

◆ EXTRACOMUNITARI IRREGOLARI INDIGENTI

- quesito:

Se le Aziende U.L.S.S., per le prestazioni specialistiche tanto quelle finanziate sul Fondo del Ministero dell'Interno, quanto su quelle finanziate sul F.S.N. non sono in grado di riscuotere contestualmente il pagamento del ticket, qual è la modalità che le Aziende U.L.S.S., devono assumere per addebitare legittimamente anche il ticket non pagato dall'extracomunitario ?

- soluzione:

PROBLEMATICA DA AFFRONTARE DI CONCERTO CON LE PREFETTURE. SI È DELL'AVVISO CHE ALLA DICHIARAZIONE D'INDIGENZA "ORDINARIA " RELATIVA ALLA TARIFFA DECURTATA DAL TICKET DELLA PRESTAZIONE SI POSSA AFFIANCARE UN'ALTRA DICHIARAZIONE D'INSOLVENZA SPECIFICA PER LA QUOTA TICKET NON PAGATA E NON RISCOSSA DAL SOGGETTO EROGATORE.

- quesito:

Quali sono le prestazioni che si possono considerare realmente essenziali? E' possibile rappresentare un elenco di prestazioni che non rivestono il carattere della essenzialità?

- soluzione:

A RIGUARDO, CONSIDERATE LE RICHIESTE DELLE ULSS SULL'ARGOMENTO, SI RITIENE OPPORTUNO FORNIRE UNA LINEA DI INDIRIZZO PROVVISORIA SALVO EVENTUALI CHIARIMENTI MINISTERIALI.

NON DOVREBBERO ESSERE EROGATE ATTRAVERSO IL S.S.N. (ECCETTO I PAGAMENTI IN PROPRIO) LE SEGUENTI PRESTAZIONI:

- *INTERVENTI DI ORTOGNATODONZIA;*
- *PROTESI DENTARIE;*
- *INTERVENTI DI CHIRURGIA ESTETICA;*
- *INTERVENTO SUI GENITALI ESTERNI PER VIRILIZZAZIONE O FEMMINILIZZAZIONE;*
- *INTERVENTI DI CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA NON ESSENZIALI;*
- *TERAPIE DEMANDABILI DELLE EPATITI VIRALI CRONICHE;*
- *TERAPIE ED INTERVENTI DI NON COMPROVATA EFFICACIA.*

Direzione Regionale Programmazione Socio-Sanitaria



SI RIBADISCE COMUNQUE CHE AL MEDICO PRESCRITTORE O AL MEDICO EROGATORE, È DEMANDATA, IN SCIENZA E COSCIENZA, LA RICONDUZIONE DELLE CURE PRESCRITTE O EROGATE AL CONCETTO DI "CURE URGENTI" O "CURE ESSENZIALI" O "CURE ESSENZIALI CONTINUATIVE", CIRCOSTANZA CHE DOVRÀ ESSERE APPOSTA SUL MODULO DELLA PRESCRIZIONE A CURA DEL MEDICO PRESCRITTORE; È OPPORTUNO CHE TALE CIRCOSTANZA VENGA RIPORTATA ANCHE NEL REFERTO DELLA PRESTAZIONE A CURA DEL MEDICO EROGATORE.

- quesito:

Relativamente all'assistenza farmaceutica, ai farmaci essenziali di cui all'allegato alla precedente D.G.R. n. 3464/97 con la possibilità per il medico prescrittore di prescrivere ulteriori farmaci limitatamente a quelli compresi nella fascia A (cfr. circolare regionale n. 16/2000 pag. 6). E' possibile prescrivere altri farmaci?

- soluzione:

A TUTT'OGGI IN ATTESA DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI FARMACI DI CUI ALLA D.G.R. N. 3264/1997, IN RAGIONE DELLE VARIE SEGNALAZIONI CHE SONO PERVENUTE PER I CASI COLPITI DA HIV, SI AMMETTE L'EROGAZIONE DEI FARMACI DELLA FASCIA H IN CASO DI MALATTIE INFETTIVE ATTRAVERSO L'ESCLUSIVO RICORSO DELLE FARMACIE OSPEDALIERE, SECONDO I PROTOCOLLI PREVISTI PER I CITTADINI ITALIANI.

◆ **CITTADINI COMUNITARI RESIDENTI IN ITALIA**

- quesito:


I cittadini comunitari residenti in italia vanno iscritti obbligatoriamente? Per il rilascio del permesso di soggiorno qualche Questura ha richiesto l'iscrizione al S.S.N.. E' corretto?


- soluzione

VANNO ISCRITTI OBBLIGATORIAMENTE AL S.S.N. I CITTADINI COMUNITARI DOMICILIATI IN ITALIA CHE PAGANO I CONTRIBUTI IN ITALIA PERCHÉ LAVORANO O PRESENTANO DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER REDDITI PRODOTTI IN ITALIA, ANCHE SE RISULTANO SEMPLICEMENTE DOMICILIATI E NON RESIDENTI CON SCELTA DEL M.M.G..

Nell'auspicio di aver apportato un ulteriore contributo per l'espletamento delle operazioni collegate all'applicazione della normativa statale di cui all'oggetto, si inviano distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE
- Dr. Filippo Palumbo -


Servizio per le Attività Distrettuali
Tel. 041 - 2793417 (3416 - 3490)
Fax 041 - 2793467
(Istruzioni ULSS art. 34-35 Dec.Leg. n. 286/98)


Direzione Regionale Programmazione Socio-Sanitaria

